

SENATO DELLA REPUBBLICA

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 2007

153^a Seduta

Presidenza del Presidente

BIANCO

Intervengono il ministro della solidarietà sociale Ferrero e il sottosegretario di Stato per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione Scanu.

La seduta inizia alle ore 15,40.

Omissis

IN SEDE REFERENTE

(1757) BIANCO ed altri. - Interpretazione autentica dell'articolo 1, comma 580, della legge 27 dicembre 2006, n. 296

(Esame e rinvio)

Il relatore **SINISI** (*Ulivo*) rammenta che l'articolo 1, comma 580, della legge finanziaria per il 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296), prevedendo l'istituzione dell'Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti delle amministrazioni pubbliche, ha disposto la soppressione della Scuola superiore della pubblica amministrazione e il trasferimento delle risorse di quest'ultima alla citata Agenzia. A tal fine, il comma 585 del medesimo articolo ha previsto l'adozione dei relativi regolamenti attuativi.

Osserva che la mancata adozione delle norme regolamentari entro il termine previsto di novanta giorni dall'entrata in vigore della legge finanziaria impedisce l'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie e umane e il subentro da parte dell'Agenzia; si è così determinata una condizione di incertezza, rilevata anche dalla Corte dei conti, che il disegno di legge in titolo risolve, differendo la soppressione della Scuola superiore della pubblica amministrazione alla data di entrata in vigore delle norme attuative, quando l'Agenzia istituita dalla legge finanziaria per il 2007 sarà effettivamente operativa.

Il presidente **BIANCO**, primo firmatario del disegno di legge in esame, precisa che il provvedimento ha lo scopo di consentire la continuità delle attività della Scuola superiore della pubblica amministrazione, poste in dubbio per la mancata tempestiva adozione dei regolamenti attuativi, e non è improntato ad alcun intento dilatorio.

Il senatore **SAPORITO** (*AN*) sottolinea che il disegno di legge ha lo scopo di risolvere un problema concreto e non pregiudica la definizione organizzativa dell'agenzia unica di formazione dei dipendenti e dirigenti della pubblica amministrazione. In particolare, si tratta di assicurare il personale della Scuola superiore della pubblica amministrazione rispetto all'incertezza che si è determinata con la mancata adozione dei regolamenti attuativi.

Inoltre, auspica che il ministro Nicolais illustri alla Commissione le linee della politica del Governo in materia di pubblica amministrazione e pubblico impiego e che chiarisca le dichiarazioni, a suo avviso avventate, a proposito di *turn over* e organizzazione del personale della pubblica amministrazione.

Il senatore **QUAGLIARIELLO** (*FI*) ricorda che la disposizione della legge finanziaria che istituisce la nuova Agenzia per la formazione del personale della pubblica amministrazione non fu discussa adeguatamente in Parlamento a causa della questione di fiducia che il Governo pose per l'approvazione della manovra finanziaria. Sottolinea le difficoltà in cui si trovano i dipendenti della Scuola della pubblica amministrazione a causa delle incertezze interpretative, rilevate anche dalla

Corte dei conti. Dal momento che la pubblica amministrazione non può considerarsi appartenente all'una o all'altra parte politica, l'opposizione intende esprimere, con l'adesione al disegno di legge in titolo, un doveroso senso di responsabilità verso le esigenze del Paese.

Infine, sottolinea quale segnale di pericoloso declino del Paese, la circostanza che un corso-concorso per il reclutamento di dirigenti della pubblica amministrazione si svolgerà la prossima primavera a distanza di nove anni dal precedente.

Il sottosegretario SCANU fa presente che il Governo riconosce le esigenze richiamate dal relatore e dal Presidente, in particolare quella di una chiarificazione nei confronti della Corte dei conti, ma soprattutto per i lavoratori e per il Paese. Precisa che la disposizione in esame, come è stato sottolineato anche dal presidente Bianco, ha il significato di un rafforzamento delle strutture formative della pubblica amministrazione.

Si impegna, inoltre, a rappresentare al ministro Nicolais la richiesta di un confronto più generale sulle politiche concernenti la pubblica amministrazione.

Il **PRESIDENTE** si riserva di invitare il Ministro della funzione pubblica a illustrare alla Commissione gli indirizzi in materia di funzione pubblica, e segnatamente sulle questioni specifiche della formazione della dirigenza pubblica.

Propone, quindi, di fissare il termine per la presentazione di eventuali emendamenti alle ore 14 di domani, giovedì 20 settembre.

La Commissione conviene.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

Omissis

La seduta termina alle ore 16,25.